

Lotta contro gli incendi, da Palermo l'allarme dell'Ugl autonomie: "Tra quattro anni tutti gli agenti forestali in pensione senza un turn over"



□In Sicilia operano solo 644 dipendenti del Corpo frontali di cui 467 in divisa e 166 tecnici.

Questo personale, ridotto numericamente, svolge un numero di funzioni maggiore a quello dei colleghi del resto d'Italia, e tra circa 4 anni la situazione precipiterà perché *"fra tre, quattro anni, più del 90% del personale andrà in pensione senza che ci sia stato un ricambio generazionale"*.

A lanciare l'allarme è il sindacato Ugl Autonomie nel corso del quinto congresso nazionale che si è tenuto a Palermo. "Per le comunità del futuro – protagonisti negli Enti Locali" il tema fondante dell'intensa giornata di lavoro durante la quale è stato eletto il nuovo segretario Dott.ssa Ornella Petillo. Presente il segretario confederale, Reggente Ugl Autonomie, Ornella Petillo, e il segretario generale Ugl, Paolo Capone. Durante i lavori i riflettori erano puntati sulla situazione siciliana del pubblico impiego.

Ornella Petillo ha ricordato che *"da circa quattro anni i dipendenti della Regione Siciliana sono vittima dell'insipienza della politica isolana. Infatti ad oggi non è"*

stato rinnovato il Contratto Collettivo 2019/2021 dei lavoratori della Regione e delle numerose società partecipate a cui si applica il medesimo. Inoltre, l'ordinamento professionale dell'amministrazione è "vecchio" di ventuno anni con l'ultima rivisitazione che risale al 2001, in cui i livelli professionali venivano convertiti in categorie con il consequenziale aggiornamento delle declaratorie dei nuovi profili professionali. Appare superfluo sottolineare che un'amministrazione che deve essere in linea nell'evoluzione tecnologica, ha necessità, se vuole stare al passo con i tempi, di "modellare" la professionalità dei propri dipendenti rispetto alle esigenze innovative dell'apparato amministrativo". Da qui la richiesta di una riforma. "La politica siciliana per riclassificazione intende un mero passaggio verticale tra una categoria e l'altra, ma con una movimentazione di circa 1.200 dipendenti, pari allo 0,55% - prosegue Ornella Petillo - a nostro avviso l'unica soluzione, in applicazione alla legge Madia, è quella di prendere a modello l'apparato burocratico delle funzioni centrali, passando quindi da quattro categorie a tre, rendendolo più snello ed efficiente, eliminando quelle categorie come ad esempio gli operai di cui l'amministrazione si avvale di servizi esterni".

Altra criticità riguarda il corpo forestale, in grave carenza di organico, per il quale l'Ugl propone "l'istituzione di un Corpo di polizia amministrativa, l'adeguamento dell'indennità mensile pensionabile. Il pensionamento, per il personale appartenente ai ruoli del Corpo forestale della Regione Siciliana, al 60esimo anno di età applicando il sistema pensionistico riservato alle Forze di polizia ad ordinamento civile. E infine la possibilità per il personale di poter scegliere liberamente se essere posto in quiescenza o entrare nei ruoli del nuovo Corpo".



Il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, elogia il

lavoro svolto da UGL Autonomie al V Congresso Nazionale a Palermo





Il Ministro dell'Interno

Roma, 21 SET, 2023

Gentile Segretario Generale,

nel ringraziarLa per il cortese invito a partecipare al V Congresso Nazionale UGL Autonomie dal titolo "Per le comunità del futuro – protagonisti negli Enti Locali", sono spiacente di comunicarLe che concomitanti impegni precedentemente assunti, non mi consentiranno di prendere parte all'evento.

Desidero, tuttavia, manifestarLe il mio sincero apprezzamento per l'attenzione che la vostra organizzazione sindacale dedica alla riflessione e al confronto sui temi della sicurezza evidenziando l'importante ruolo svolto dalla Polizia Locale, che cooperando in sinergia con gli altri organi di Polizia, sulla base dell'inscindibile connubio "comunità-governo", rappresenta il punto di riferimento per le nostre città.

L'occasione mi è gradita per inviarLe i miei più cordiali saluti.

Matteo Piantedosi

*Dott.ssa Ornella Petillo
Segretario Confederale UGL
Via Cialdini, 14
00185 Roma*

“Per le comunità del futuro” – V° Congresso Nazionale UGL il 25 settembre a Palermo



Tutto pronto per il V° Congresso Nazionale di UGL Autonomie che si terrà a Palermo il prossimo lunedì 25 settembre 2023.

“Per le comunità del futuro – protagonisti negli Enti Locali” sarà il tema fondante dell’intensa giornata di lavoro dove ci saranno diversi momenti di confronto. Il Congresso Nazionale, in questo caso riferito alle Autonomie, è un momento molto importante nella vita dell’associazione sindacale dove, tutti insieme, si dialoga sotto due punti di vista ovvero da una parte il confronto con i vari delegati e organismi sui temi dell’organizzazione interna e su come poter migliorare l’aspetto relativo alla Confederazione, dall’altra la discussione pubblica sulle varie problematiche inerenti il settore Autonomie ed Enti locali cercando così di ottenere, sempre e con forza, le tutele adatte per tutti i lavoratori del settore.

Il Congresso Nazionale UGL Autonomie si svolgerà quindi lunedì 25 settembre 2023 a Palermo presso l’Ibis Styles Palermo President in via Francesco Crispi, 230 e sarà guidato dal Segretario Confederale, Reggente UGL Autonomie dott.ssa Ornella Petillo e l’autorevole intervento del Segretario

Generale UGL dott. Paolo Capone.

I lavori osserveranno il seguente programma:

Ore 09.00 accreditalmento ospiti; ore 10.30 inizio dei lavori; ore 10.45 Relazione del Segretario uscente con intervento degli ospiti, l'intervento del Segretario Generale e la premiazione del Corpo Forestale Sicilia; ore 13.00 pausa lavori; ore 14.15 ripresa dei lavori con una relazione interna del Segretario uscente, intervento dei delegati, adempimenti statutari, votazione e proclamazione degli eletti; ore 17.00 la conclusione dei lavori.

“L'aiuto reciproco, l'esserci quando qualcuno vive momenti di complessità. Questo è lo spirito di ogni Organizzazione, l'esserci per il bene comune e per il bene dei propri consociati interpretandone i bisogni.” Vi aspettiamo.

Roberto Marrone per Confederazione Nazionale UGL Autonomie

Vigile in Ospedale per aver bloccato un pedone che attraversava col rosso a San Giovanni



Era intento a regolare il caotico traffico delle 18 di oggi pomeriggio in piazza S. Giovanni in Laterano in coppia con una collega l'agente del I Gruppo Centro della Polizia locale, quando richiamava un pedone che si lanciava tra le auto in movimento nonostante egli avesse il rosso pedonale. Il cittadino, un colombiano di circa 30 anni con regolare permesso di soggiorno al momento del fatto in compagnia di un'altro ragazzo ed una donna che lo seguivano, forse infastidito dal richiamo deciso del vigile, lo aggrediva con pugni e calci procurandogli ecchimosi e contusioni e rompendogli gli occhiali. L'aggressore è stato arrestato da altre pattuglie intervenute in soccorso allertate dalla collega dell'agente aggredito ed è ora trattenuto presso il Comando di via della Greca a disposizione dell'autorità giudiziaria, mentre l'agente è ancora in visita presso l'ospedale del San Giovanni.

“Esprimiamo la massima solidarietà al collega aggredito – dichiara Sergio Fabrizi, Segretario provinciale di Roma della UGL Autonomie – esprimendo la totale indignazione della categoria per i continui rischi che si corrono in questo lavoro, per un clima ormai esasperato di cieca violenza verso la divisa preso troppo sottogamba in termini punitivi e in termini di tutela previdenziale.” Aggiunge inoltre Ivano Ardochini RSU-UGL di Roma Capitale: “ Anche questa aggressione per il collega ferito sarà rubricato come infortunio sul lavoro, anziché tutelato con la causa di servizio e, se nel malaugurato caso di giorni di prognosi, perderà anche indennità salariali e questa cosa non può continuare”.

Bilancio di previsione e

salvaguardia degli equilibri di bilancio: ultimi giorni utili per l'approvazione



Con il [decreto del 28 luglio 2023](#), il Ministro dell'Interno ha prorogato al 15 settembre p.v. il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

La proroga è di carattere generale e coinvolge anche i termini per l'approvazione o la modifica delle delibere relative alle entrate, che potranno essere eventualmente adottate da tutti gli enti entro la proroga concessa, apportando modifiche e integrazioni, nonché istituendo nuovi tributi previsti dall'ordinamento e finora non applicati (articolo 13, comma 5-bis del decreto legge n. 4 del 2022).

La corretta costituzione del fondo per la contrattazione decentrata presuppone l'approvazione del bilancio

di previsione



La questione, sebbene non precisamente normata dai principi contabili, è stata oggetto di attenta disamina da parte della giurisprudenza contabile. Ogni amministrazione, infatti, deve prevedere le risorse finanziarie necessarie nei limiti previsti dalla legge e dalla contrattazione nazionale procedendo tempestivamente, all'inizio di ciascun esercizio finanziario, a costituire il fondo suddetto, il quale potrà essere erogato a seguito di apposita contrattazione con le organizzazioni sindacali.

La procedura in parola si articola secondo un preciso cronoprogramma caratterizzato da tre fasi obbligatorie e sequenziali, ossia:

1. l'individuazione in bilancio delle risorse;
2. l'adozione dell'atto di costituzione del fondo (che costituisce il vincolo contabile alle risorse, quantificandole), atto che è di competenza del dirigente e deve essere sottoposto alla certificazione da parte dell'Organo di revisione;
3. la sottoscrizione del contratto decentrata annuale, quale titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.